

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA PROSECUZIONE DI INTERVENTI DI CURA, MANUTENZIONE E TUTELA IGIENICA DELLE PARETI DEI PILONI DEL CAVALCAVIA DI VIA CASTELDEBOLE E VIA VACCARO PER LA REALIZZAZIONE DI DECORAZIONI MURALI.

TRA

Il Quartiere Borgo Panigale-Reno del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via M. E. Lepido 25 Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Dott. Davide Minguzzi nato a Ravenna il 11/05/1952 nominato con atto PG 360655/2016 del 27/10/2016 che interviene ai sensi dell'art.107, comma 3 del Dls. n. 267/2000, dell'art. 44 dello Statuto Comunale domiciliato per la carica a Bologna in via Battindarno 123

E

Il sig. Luca Lambertini  
in qualità di legale rappresentante dell'associazione Borgomondo e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;

che la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione Borgomondo e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

## 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività di cura, manutenzione e tutela igienica dell'area individuata nel proseguimento dell'attività di decorazioni murali delle pareti dei piloni del Cavalcavia di via Casteldebole e via Vaccaro integrando gli standard manutentivi garantiti dal Comune al fine di migliorarne la vivibilità e la fruibilità. Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione a R.F.I. S.p.A. Direzione Territoriale Produzione Bologna S.O. Ingegneria e Tecnologie, Reparto Patrimonio, Espropri ed Attraversamenti, con nota del 22/11/2016.

## 2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

il proseguimento dell'attività di realizzazione di decorazioni murali con l'utilizzo delle pareti dei piloni del Cavalcavia di via Casteldebole e via Vaccaro con la possibilità di riutilizzare tale area per effettuare nuove opere o ritocchi di decorazioni esistenti sfruttando pertanto questa area anche quale opportunità di aggregazione per i ragazzi che si vogliono cimentare in tale disciplina;

la verifica dell'integrità e della tenuta del lavoro effettuato sulle superfici/arredi ed il ripristino tempestivo in caso di ricomparsa di vandalismo grafico o di affissioni abusive;

interventi complementari alle azioni dell'Amministrazione e in maniera coordinata con la stessa, in occasione di eventi, iniziative o situazioni di emergenza (es.: emergenza neve) che possano interessare l'area.

## 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni - all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- facendo riferimento, qualora necessario, per eventuali attività di rimozione del vandalismo grafico, rimozione delle affissioni abusive, interventi di manutenzione o pulizia integrativa delle pavimentazioni al "Protocollo d'intesa per la salvaguardia del centro storico di Bologna dal fenomeno del vandalismo grafico e Definizione di procedure semplificate per l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del Codice dei Beni Culturali" del 6 ottobre 2009 e, in particolare, alla sua integrazione sottoscritta tra il Comune di Bologna e la Soprintendenza per i Beni Culturali in data 22 febbraio 2014 (PG.N. 57651/2014) e alle procedure che l'Amministrazione ha definito per darvi attuazione;
- Il Proponente si impegna a:
  - non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area;
  - conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
  - segnalare tempestivamente al Comune le situazioni di danneggiamento – pericolo o carenze

manutentive riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti anche con materiale fotografico eventualmente georeferenziato accompagnati dalla localizzazione dell'oggetto della segnalazione;

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune

#### 4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole alla scadenza del patto, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione/dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### 5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune.

#### 6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2017

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

#### 7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il sig. Lambertini Luca, in qualità di legale rappresentante dell'associazione "Borgomondo", si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, lì .....

Il Sig. Luca Lambertini

---

Per il Quartiere  
Il Direttore  
Dott. Davide Minguzzi

---